

Giulitta Zamperini è il nuovo presidente del Consorzio del Vino Orcia

scritto da Redazione | 14/05/2022



Donatella Cinelli Colombini (presidente uscente) sarà la vicepresidente, insieme al confermato Roberto Terzuoli. Il prossimo obiettivo sarà il passaggio da Doc a Docg

Il Consorzio del Vino Orcia ha una nuova, giovane, presidentessa che lo dirigerà nei prossimi tre anni. Si tratta dell'imprenditrice **Giulitta Zamperini** che assume la carica dopo essere stata vicepresidente nei due precedenti mandati. A completare la squadra apicale ci saranno l'ex presidente del Consorzio, **Donatella Cinelli Colombini**, e il già vicepresidente **Roberto Terzuoli**.

Chi è Giulitta Zamperini

La nuova presidente del **Consorzio della Doc Orcia** è nata nel 1990 a Siena ma è cresciuta a San Quirico d'Orcia dove ha conseguito il diploma di perito chimico prima di iniziare a lavorare nell'azienda vitivinicola **Poggio Grande** fondata dal padre Luca nel 1999. Nel 2011 è stata tra i fondatori della delegazione Onav Siena della quale tutt'oggi fa parte.

«Al termine del mio secondo mandato come vicepresidente, grazie al sostegno dimostratomi dagli altri consiglieri e all'opportunità di crescita che mi è stata data nell'affiancare una presidente come Donatella Cinelli Colombini, ho deciso, seppur con un po' di timore, di rendermi disponibile a questo passaggio di testimone - dice la neo presidente Giulitta Zamperini - ottenendo questo incarico che assumo per portare avanti insieme al Consiglio gli importanti obiettivi per la crescita della Denominazione e contando sulla continuità dell'ottimo lavoro svolto sino a oggi dal precedente percorso».

Gli obiettivi del mandato

Tra i principali obiettivi illustrati dal nuovo presidente del Consorzio, quello della **salvaguardia del bellissimo paesaggio agricolo della [Val d'Orcia](#)** che crea valore economico e accoglie ogni anno in media circa **1,4 milioni di presenze turistiche**, con un milione di escursionisti. Molti di questi sono anche gli stranieri che hanno acquistato case nella zona e non a caso il 65% delle aziende vitivinicole dell'Orcia Doc è impegnata anche nell'ospitalità con un agriturismo o un servizio di ristorazione.

«Siamo stati i primi a coniare il termine "Il vino più bello del mondo" e da questo punto di vista siamo stati dei visionari che hanno però saputo cogliere l'evoluzione di un territorio che negli ultimi trent'anni si è imposto agli occhi del mondo come esempio di Buongoverno e meta sempre più ambita dai turisti - prosegue Giulitta Zamperini - occorrerà, quindi rafforzare e consolidare il rapporto tra vino, paesaggio ed enoturismo perchè essere parte di una Doc che si estende all'interno di un sito Unesco è un onore, quanto un onere. Dovremo attivare azioni per intercettare i nuovi consumer partendo dal potenziamento della sinergia tra cantine, strutture ricettive, produttori e, naturalmente, il Consorzio. Il tutto attraverso un'attenta programmazione delle attività pianificate nel tempo».

Il nuovo Consiglio ha annunciato, inoltre, un maggiore flusso informativo tra i consorziati, affinché

essi vengano coinvolti più attivamente nelle iniziative in programma, oltre ad una campagna di dialogo diretto con le aziende non ancora associate.

Per quanto riguarda i progetti, sarà portato avanti e a conclusione quello dell'**inserimento di "Toscana" nell'etichetta della Doc**, per potenziare la riconoscibilità nei mercati esteri. Come obiettivo più a lungo termine, invece, è in programma il percorso per il passaggio da Doc a Docg.

Il nuovo CdA del Consorzio della Doc Orcia

Il Consiglio di Amministrazione, oltre dal presidente Giulitta Zamperini e dai Vicepresidenti Donatella Cinelli Colombini e Roberto Terzuoli, è composto da Elena Salviucci, Giovanna Santi, Gabriella Giannetti, Antonio Rovito, Pasquale Forte, Luca Mastrojanni, Giuseppe Basta, Angelo Capitoni. Nel ruolo di Segretario del Consorzio di tutela è stato confermato Andrea Giorgi.

Info: www.consorziovinoorcia.it